D.d.g. 27 settembre 2013 - n. 8658
Determinazioni in ordine alle modalità di erogazione delle risorse relative all'iniziativa genitori separati in attuazione della d.g.r. X/681 del 13 settembre 2013

IL DIRETTORE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE E VOLONTARIATO

Vista la legge regionale n. 44 del 6 settembre 1976: «Istituzione del servizio per l'educazione sessuale, per la procreazione libera e consapevole, per l'assistenza alla maternità, all'infanzia e alla famiglia» ed in particolare gli articoli:

- 1, comma 2 che, tra le finalità del consultorio, prevede il perseguimento dell'armonico sviluppo delle relazioni familiari nonché dei rapporti genitori-figli;
- 2, comma 8 che prevede che il servizio, tra le prestazioni, garantisca in particolare l'assistenza psicologica e sociale al singolo, alla coppia e alla famiglia anche in relazione ai principi del diritto di famiglia di cui alla legge 19 maggio 1975, n. 151;

Vista la legge 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» ed in particolare l'art. 2, comma 1, che individua, tra gli obiettivi, la tutela del benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio psicofisico di ciascun componente;

Vista la legge 14 dicembre 2004, n. 34 «Politiche regionali per i minori» ed in particolare l'art. 3 che, al fine di favorire il benessere e la tutela del minore, prevede che la Regione possa anche sostenere progetti e sperimentazioni di interesse regionale;

Vista la legge 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario» che, all'art. 10, comma 1, al fine di agevolare l'esercizio della libertà di scelta dei cittadini nell'acquisizione di prestazioni sociali e sociosanitarie, prevede l'erogazione da parte di Enti locali/ASL di titoli sociali e sociosanitari;

Richiamata la d.g.r. 14 maggio 2013, n. 113: «Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura: approvazione della proposta da inviare al Consiglio regionale» che indica, tra le priorità, il sostegno ai coniugi separati con difficoltà sociali ed economiche, specialmente in caso di presenza di figli minori;

Richiamata la d.g.r. n. X/144 del 17 maggio 2013: «Determinazioni per l'attuazione di interventi e misure a favore dei genitori separati con figli minori, con particolare riferimento alle situazioni di fragilità» con la quale:

- sono stati approvati gli interventi e le misure a sostegno dei genitori in fase di separazione o separati;
- sono stati stabiliti i requisiti di accesso al contributo regionale;
- sono state individuate le ASL, in stretta collaborazione con gli Enti locali del territorio, per la presa in carico dei genitori in fase di separazione o separati;
- sono state destinate alla realizzazione degli interventi economici risorse per un importo di € 1.000.000,00;
- è stato definito il criterio di ripartizione alle ASL delle risorse sopraindicate, da assegnare in base alla stima al 2012 per Provincia del numero dei separati legalmente con figli;

Richiamata la d.g.r. n. X/681 del 13 settembre 2013 «Aggiornamento integrativo in ordine alla d.g.r. n. 144 del 17 Maggio 2013 – Determinazioni per l'attuazione di interventi e misure a favore dei genitori separati con figli minori, con particolare riferimento alla situazione di fragilità» che ha, tra altro, destinato ulteriori risorse per 1.000.000 € per le finalità di cui alla delibera da assegnare alle Aziende Sanitarie Locali;

Dato atto che la sopracitata delibera n. 681/2013 demanda a successivi provvedimenti della Direzione competente la definizione del riparto delle risorse assegnate alle ASL sulla base del numero dei separati legalmente con figli minori per provincia alla data del 31 dicembre 2012 e della percentuale di domande pervenute dai territori alla data del 31 agosto 2013;

Ritenuto pertanto di prevedere il contingentamento per ogni ASL come definito nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto che assegna al criterio delle domande pervenute un peso del 70% ed al criterio del numero dei separati un peso del 30%;

Dato atto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito internet della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato e sulle pagine della trasparenza in ottemperanza dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Vista la l.r. 20/2008 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce il riparto delle risorse per ogni ASL sulla base del numero dei separati legalmente con figli minori per provincia alla data del 31 dicembre 2012 e della percentuale di domande pervenute dai territori alla data del 31 agosto 2013 con pesi rispettivamente del 30% e 70%;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale e sulle pagine della trasparenza in ottemperanza dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il direttore generale
Daverio Giovanni

ALLEGATO A

ASL	% su criterio "numero dei separati"	% su criterio "domande pervenute"	risorse assegnate su criterio"numero separati"	risorse assegnate su criterio "Domande pervenute"	risorse per ASL
Bergamo	11,04%	14,77%	€ 77.280,00	€ 44.310,00	€ 121.590,00
Brescia	11,64%	18,50%	€ 81.480,00	€ 55.500,00	€ 136.980,00
Como	6,00%	3,13%	€ 42.000,00	€ 9.390,00	€ 51.390,00
Cremona	3,67%	4,93%	€ 25.690,00	€ 14.790,00	€ 40.480,00
Lecco	3,43%	4,69%	€ 24.010,00	€ 14.070,00	€ 38.080,00
Lodi	2,30%	1,20%	€ 16.100,00	€ 3.600,00	€ 19.700,00
Mantova	4,19%	4,09%	€ 29.330,00	€ 12.270,00	€ 41.600,00
Milano	16,07%	10,10%	€ 112.490,00	€ 30.300,00	€ 142.790,00
Milano 1	9,48%	9,50%	€ 66.360,00	€ 28.500,00	€ 94.860,00
Milano 2	6,29%	5,41%	€ 44.030,00	€ 16.230,00	€ 60.260,00
Monza Brianza	8,57%	9,86%	€ 59.990,00	€ 29.580,00	€ 89.570,00
Pavia	5,53%	3,73%	€ 38.710,00	€ 11.190,00	€ 49.900,00
Sondrio	1,85%	1,44%	€ 12.950,00	€ 4.320,00	€ 17.270,00
Varese	8,91%	6,61%	€ 62.370,00	€ 19.830,00	€ 82.200,00
Vallecamonica	1,03%	2,04%	€ 7.210,00	€ 6.120,00	€ 13.330,00
TOTALE	100%	100%	€ 700.000	€ 300.000	€ 1.000.000,00